

[CAMPIONATI/FIORAVANTI BENEDICE]

Piscina di Busto da nazionale anche per il nuoto sincronizzato

BUSTO ARSIZIO La città si è aggiudicata i campionati italiani assoluti di nuoto sincronizzato e ieri, a tenerli a battesimo, durante la conferenza stampa di presentazione, c'era anche ha un testimonial d'eccezione, il campione olimpico Domenico Fioravanti. Da oggi fino a domenica alle piscine Manara si svolgeranno le gare di solo, duo, squadra e libero combinato.

C'È ANCHE AMORE

Stasera alle 21 però il Gran Galà "L'amore & donna" trasformerà la piscina in un teatro con musica dal vivo, danza, uno spettacolo in acqua e poesia: il ricavato (il posto a sedere costa 15 euro, quello in piedi 10, bambini fino a 5 anni gratuito) sarà devoluto a favore dell'Abruzzo, mentre sabato alle 21 sarà la volta di un saggio della nazionale e dei comici di Zelig Reloaded. La manifestazione, a cui parteciperanno 173 atleti di 19 società, sarà importantissima. «L'evento - ha affermato il direttore generale di Agesp Servizi Carraro - ha lo scopo di dare notorietà alla città e di sfruttare al massimo una struttura versatile». «Sport ed eventi ludici - ha detto Franco Bi-



naghi, per la Provincia - è un abbinamento importante per la Provincia perché può portare turismo e risultati sul piano economico ed occupazionale. Busto si caratterizza come città dello sport». Giorgio Neposteri, presidente della Busto Nuoto, ha spiegato come le atlete biancorosse siano sempre state l'ossatura della nazionale. Il vivaio bustocco conta più di 150 atlete.

CHE VIVAIO

Spiccano Federica Bellaria, della nazionale, e Michela Ciletti. Ivo Azzimonti e Oliviero Castiglioni erano in rappresentanza del Comune e del Coni provinciale, e l'allenatrice, sia di Busto sia della Nazionale, Stefania Speroni. Fioravanti ha ricordato la sua infanzia qui: «Venivo per poter usufruire della piscina scoperta: così mi allenavo per le gare più importanti». Per l'acquisto di un cardioapneamonitor, sarebbe dovuto servire quanto raccolto al Gran Galà. Il direttore dell'azienda ospedaliera Zoia ha proposto che la somma, unitamente a quella raccolta dalla struttura, vada all'ospedale dell'Aquila.

Mariagiulia Porrello